

REPUBBLICA ITALIANA

REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE
DIPARTIMENTO DELL'AMBIENTE

L'ASSESSORE

- VISTO** il testo coordinato dello Statuto speciale della Regione Siciliana;
- VISTA** la legge regionale 29/12/1962, n. 28 “Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione centrale della Regione Siciliana” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 10/04/1978, n. 2 “Nuove norme per l’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R.S. n. 70 del 28/02/1979 “Approvazione del testo unico delle leggi sull’ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 03/12/2003, n. 20 e in particolare l’art. 11 “Misure urgenti per la funzionalità dell’Amministrazione della Regione Siciliana”;
- VISTA** la legge regionale 16/12/2008, n. 19 “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell’Amministrazione della Regione” e ss.mm.ii.;
- VISTA** la legge regionale 12/08/2014, n. 21 e ss.mm.ii. e in particolare l’art. 68 “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTA** la legge regionale 22/02/2019, n. 1 e in particolare l’art. 36 “Spettanze dovute ai professionisti per il rilascio di titoli abilitativi o autorizzativi”;
- VISTA** la legge regionale 21/05/2019, n. 7 “Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la funzionalità dell’azione amministrativa” come modificata dall’art. 1 della legge regionale 07/07/2020, n. 13;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 9 del 05/04/2022 recante l’emanazione del Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale n. 19/2008 e ss.mm.ii., con il quale è stato approvato tra gli altri il nuovo funzionigramma del Dipartimento Regionale dell’Ambiente (nel seguito D.R.A.);
- VISTO** il D.D.G. n. 579 del 22/06/2022, con il quale è stato approvato il nuovo organigramma del D.R.A.;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 777/Area 1/S.G. del 15/11/2022, di costituzione del Governo della Regione Siciliana, con il quale la Dott.ssa Elena Pagana è stata designata Assessore preposto all’Assessorato Regionale del Territorio e dell’Ambiente;
- VISTO** il decreto del Presidente della Regione Siciliana n. 450 del 13/02/2023 con il quale, in esecuzione della delibazione di G.R n. 94 del 10/02/2023, è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del D.R.A. alla Dott.ssa Patrizia Valenti;
- VISTO** il D.D.G. n. 563 del 15/06/2022, con il quale è stato conferito l’incarico di Dirigente Responsabile del Servizio 1 D.R.A. al Dott. Antonio Patella;
- VISTA** la Direttiva 92/43/CEE del Consiglio del 21/05/1992, relativa alla conservazione degli habitat naturali e seminaturali e della flora e della fauna selvatiche;
- VISTA** la Direttiva 2009/147/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 30/11/2009, concernente la conservazione degli uccelli selvatici;
- VISTA** la Direttiva 2011/92/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 13/12/2011, come modificata dalla Direttiva 2014/52/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 16/04/2014, concernente la valutazione dell’impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati;
- VISTA** la legge 22/04/1994, n. 146 “Disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee - legge comunitaria 1993”;
- VISTO** il decreto del Presidente della Repubblica 08/09/1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/43/CEE relativa alla conservazione degli Habitat naturali e seminaturali, nonché della flora e della fauna selvatica” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto legislativo 03/04/2006, n. 152 “Norme in materia ambientale” e in particolare la parte seconda “Procedure per la Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.), per la Valutazione di Impatto Ambientale (V.I.A.) e per l’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.)” e ss.mm.ii.;
- VISTO** il decreto M.A.T.T.M. 24/12/2015 “Indirizzi metodologici per la predisposizione dei quadri prescrittivi nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza statale”;

VISTO	il decreto del Presidente della Repubblica 13/06/2017, n. 120 “Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo, ai sensi dell’articolo 8 del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito, con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164”;
VISTO	il decreto assessoriale 30/03/2007 “Prime disposizioni d’urgenza relative alle modalità di svolgimento della valutazione di incidenza ai sensi dell’art. 5, comma 5, del D.P.R. 8 settembre 1997, n. 357 e successive modifiche ed integrazioni” e ss.mm.ii.;
VISTA	la legge regionale 08/05/2007, n. 13 e in particolare l’art. 1 “Disposizioni in favore dell’esercizio di attività economiche in siti S.I.C. e Z.P.S.”;
VISTO	il decreto assessoriale 22/10/2007 “Disposizioni in materia di valutazione di incidenza attuative dell’articolo 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
VISTA	la legge regionale 14/05/2009, n. 6 e in particolare l’art. 60 “Competenze dei comuni in materia di valutazione di incidenza. Interpretazione autentica dell’art. 1 della legge regionale 8 maggio 2007, n. 13”;
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 48 del 26/02/2015 “Competenze in materia di rilascio dei provvedimenti di valutazione ambientale strategica (V.A.S.), di valutazione d’impatto ambientale (V.I.A.) e di valutazione di incidenza ambientale (V.INC.A.)” come modificata con deliberazione della G.R. n. 307 del 20/07/2020, con cui:
	<ul style="list-style-type: none"> • questo Assessorato Regionale è stato individuato quale Autorità Unica Ambientale preposta all’adozione dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di V.A.S., V.I.A., P.A.U.R. e A.I.A. (in questo caso fatta eccezione per le istruttorie di cui all’art. 1 comma 6 della l.r. n. 3/2013) di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii., rimanendo in capo al D.R.A. i propedeutici adempimenti istruttori di natura gestionale; • il D.R.A. è stato individuato quale Autorità Competente al rilascio dei provvedimenti conclusivi dei procedimenti di valutazione preliminare, verifica di assoggettabilità a V.A.S. e verifica di assoggettabilità a V.I.A. di cui alla parte seconda del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nonché di screening V.INC.A. di cui al D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA	la legge regionale 07/05/2015, n. 9 e in particolare l’art. 91 “Norme in materia di autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificato in ultimo dall’art. 22 comma 1 della legge regionale 10/08/2022, n.16;
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 189 del 21/07/2015 “Commissione Regionale per le Autorizzazioni Ambientali di cui all’art. 91 della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9 - Criteri per la costituzione - approvazione”, con la quale sono stati approvati i criteri per la costituzione della Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale di cui all’art. 91 della l.r. n. 9/2015;
VISTO	il decreto assessoriale n. 207/Gab del 17/05/2016 con il quale, ai sensi dell’art. 91 della l.r. n. 9/2015 come integrato dall’art. 44 della l.r. n. 3/2016, nonché in conformità ai criteri fissati dalla deliberazione della G.R. n.189 del 21/07/2015, è stata istituita la “Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale” (nel seguito “C.T.S.”);
VISTI	i provvedimenti di nomina e di revoca dei componenti della C.T.S., dati in primis dal decreto assessoriale n. 230/Gab del 27/05/2016 ed in ultimo dal decreto assessoriale n. 6/Gab del 13/01/2023;
VISTO	il decreto assessoriale n. 295/Gab del 28/06/2019, con il quale è stata approvata la “Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti”;
VISTO	il D.D.G. n. 195 del 26/03/2020, con il quale è stato approvato il protocollo d’intesa stipulato il 06/02/2020 tra il D.R.A. e l’A.R.P.A. Sicilia ai fini dell’espletamento della verifica di ottemperanza, ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., delle condizioni ambientali contenute nei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale;
VISTA	la legge regionale 15/04/2021, n. 9 e in particolare l’art. 73 “Commissione tecnica specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui è stato disposto sia di aumentare da 30 a 60 del numero di commissari della C.T.S., sia di articolare la medesima C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia;
VISTA	la deliberazione della G.R. n. 266 del 17/06/2021 “Attuazione legge regionale 15 aprile 2021, n. 9, articolo 73. Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale”, con cui sono state disciplinate sia l’articolazione della C.T.S. in tre Sottocommissioni distinte per materia (Ambiente - Energia - Pianificazione Territoriale), sia l’organizzazione e la gestione interna delle attività e le modalità di distribuzione dei carichi di lavoro della medesima C.T.S.;
VISTO	il decreto assessoriale n. 265/Gab del 15/12/2021 come modificato dal decreto assessoriale n. 38/Gab del 17/02/2022, con il quale a far data dal 01/01/2022 si è provveduto all’attualizzazione dell’organizzazione della C.T.S. in precedenza regolamentata dal decreto assessoriale n. 57/Gab del 28/02/2020, quest’ultimo vigente fino al 31/01/2022;

VISTO	il decreto assessoriale n. 36/Gab del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee guida Nazionali sulla Valutazione d’incidenza (V.INC.A.), approvate in conferenza Stato-Regioni in data 28 novembre 2019 e pubblicate sulla G.U.R.I. del 28 dicembre 2019, n. 303”;
VISTA	la legge regionale 08/04/2010, n. 9 “Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati”;
VISTO	il D.P.R.S. n. 10 del 21/04/2017 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione dell’aggiornamento del Piano regionale per la gestione dei rifiuti speciali in Sicilia”;
VISTO	il D.P.R.S. n. 8 del 12/03/2021 “Regolamento di attuazione dell’art. 9 della legge regionale 8 aprile 2010, n. 9. Approvazione del Piano regionale per la gestione dei rifiuti urbani in Sicilia”;
VISTO	il decreto assessoriale n. 242/Gab del 18/11/2021, notificato con nota prot. D.R.A. n. 79164 23/11/2021, recante provvedimento di V.I.A. positivo con condizioni ai sensi dell’art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il “Progetto di modifica di un impianto esistente di recupero mediante compostaggio di rifiuto organico per la produzione di ammendanti in C.da Gesuiti a Belpasso” (nel seguito “progetto”), proponente Ditta RACO S.r.l. (nel seguito “proponente”);
VISTO	il decreto assessoriale n. 58/Gab del 14/03/2022, notificato con nota prot. D.R.A. n. 18200 del 18/03/2022, recante Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) ai sensi dell’art. 27-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto;
VISTA	la nota del 09/08/2022 (prot. D.R.A. n. 60359 del 09/08/2022) con cui il proponente ha presentato al Servizio 1 D.R.A., tramite la Sezione Enti del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<i>rif. https://si-vvi.region.sicilia.it/enti - Cod. Istanza 1570</i>), istanza di verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. delle condizioni ambientali nn. 1-2-3-4-5-6-7-8-9 specificate nel provvedimento di V.I.A., allegando allo scopo allo scopo la documentazione progettuale ed amministrava di rito;
VISTA	la nota prot. D.R.A. n. 62046 del 22/08/2022 del Servizio 1, recante: <ul style="list-style-type: none"> • comunicazione di procedibilità dell’istanza e di avvio del procedimento ai sensi degli artt. 9 e 10 della l.r. n. 7/2019 e ss.mm.ii.; • comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<i>rif. https://si-vvi.region.sicilia.it/vivas - Cod. Procedura 2100</i>), ai sensi dell’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.; • comunicazione di avvenuta pubblicazione della documentazione afferente al procedimento nella Sezione Gestione del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (<i>rif. https://si-vvi.region.sicilia.it/gestione - Cod. Procedura 2100</i>), con valenza di formale trasmissione al Nucleo di coordinamento della C.T.S. ai sensi dell’art. 2 comma 2 lettera a.13) del decreto A.R.T.A. n. 265/Gab del 15/12/2021 e ss.mm.ii., ai fini del rilascio del parere di competenza;
VISTA	la nota del 25/10/2022 (prot. D.R.A. n. 77538 del 25/10/2022), con cui il proponente alla luce dell’intervenuta decorrenza del termine per la definizione del procedimento previsto dall’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha sollecitato la C.T.S. a rilasciare il parere di competenza;
VISTA	la nota D.R.A. n. 78404 del 27/10/2022 con cui il Servizio 1 D.R.A. ha sollecitato la C.T.S. a rilasciare il parere di competenza;
ACQUISITO	il parere C.T.S. n. 59/2022 del 14/11/2022 - approvato nella riunione della Sottocommissione S1 Ambiente del 14/11/2022, composto da n. 9 pagine al netto dell’attestazione dei presenti alla suddetta riunione e trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 83687 del 17/11/2022 - recante l’esito negativo della verifica di ottemperanza in quanto le condizioni ambientali n. 4 e 8 sono risultate solo parzialmente ottemperate;
VISTA	la nota D.R.A. n. 84691 del 22/11/2022 con cui il Servizio 1 D.R.A., trasmettendo il Parere della C.T.S. n. 59/2022 del 14/11/2022, ha richiesto al proponente di produrre ogni documentazione utile a superare le parziali inottemperanze evidenziate dal Parere stesso;
VISTA	la nota assunta al prot. D.R.A. al n. 92141 del 20/12/2022 con cui il proponente ha riscontrato la nota del Servizio 1 D.R.A., trasmettendo documentazione integrativa;
VISTA	la nota del 24/03/2023 (prot. D.R.A. n. 21332 del 28/03/2023), con cui il proponente, alla luce dell’intervenuta decorrenza del termine per la definizione del procedimento previsto dall’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., ha sollecitato la C.T.S. a rilasciare il parere di competenza;
ACQUISITO	il parere C.T.S. n. 218/2023 del 31/03/2023 - approvato nella riunione plenaria del 31/03/2023, composto da n. 8 pagine al netto dell’attestazione dei presenti alla suddetta riunione e trasmesso al Servizio 1 D.R.A. con nota prot. n. 23856 del 04/04/2023 - recante l’esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 3-4-5-8, la non ottemperabilità della condizione ambientale n.1 e la non ottemperabilità in questa fase delle condizioni ambientali n. 2 e 7 che dovranno essere ottemperate prima dell’entrata in esercizio e delle condizioni ambientali n. 6 e 9 che dovranno essere ottemperate in fase di esercizio;
RITENUTO	per quanto sopra di poter concludere il procedimento con l’adozione di un provvedimento attestante l’esito

positivo della verifica di ottemperanza in parola, effettuata sulla base delle informazioni contenute nella seguente documentazione progettuale depositata dal proponente, consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 2100*):

Documentazione prima istanza	
RS00OBB0001A0	Istanza per la verifica di ottemperanza
RS00OBB0002A0	GIS – Shape Files
RS07REL0001A0	Relazione tecnica di ottemperanza
RS07REL0002A0	Condizione ambientale 3 – Relazione opere di mitigazione
RS07EPD0001A0	Condizione ambientale 3 - Piantumazioni
RS07EPD0002A0	Condizione ambientale 3 – Particolari piantumazioni
RS07ADD0001A0	Condizione ambientale 3 – Piano manutenzione piantumazioni
RS07ADD0002A0	Condizione ambientale 4 – Documentazione prescrizioni precedenti
RS07ADD0003A0	Condizione ambientale 5 – Piano ambientale di cantierizzazione
RS07EPD0003A0	Condizione ambientale 5 - Piano di cantierizzazione – Tavola grafica
RS07PMA0001A0	Condizione ambientale 8 – Piano di monitoraggio ambientale
RS07ADD0004A0	Dichiarazione elenco professionisti
RS07ADD0005A0	Dichiarazione veridicità e completezza elaborati
RS07EET0001A0	Elenco elaborati trasmessi
Documentazione integrativa	
RS07ADD0002I1	Nota di trasmissione integrazioni
RS07ADD0004I1	Condizione ambientale 4 – Quadro sinottico prescrizioni VIA
RS07EPD0004I1	Condizione ambientale 4 – Provvedimento di verifica di cui alla nota prot. 15137 del 02/04/2014
RS07EPD0005I1	Condizione ambientale 8 – Corrispondenza con ARPA Sicilia e DRA
RS07PMA0001I5	Condizione ambientale 8 – Piano di monitoraggio ambientale (REV 1)
RS07REL0003I1	Relazione tecnica di ottemperanza (REV 1)

FATTI SALVI A TERMINE vincoli obblighi derivanti da ogni altra disposizione di legge e senza pregiudizio di eventuali diritti di terzi; delle vigenti disposizioni

DECRETA

Articolo 1

Ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., si attesta l'esito positivo della verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali n. 3-4-5-8 specificate nel decreto assessoriale n. 242/GAB del 18/11/2021, recante provvedimento di V.I.A. positivo ex art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii. per il **"Progetto di modifica di un impianto esistente di recupero mediante compostaggio di rifiuto organico per la produzione di ammendanti in C.da Gesuiti a Belpasso"**, proponente **Ditta RACO S.r.l.** Cod. Progetto **CT007_RIF0009**, Cod. Procedura **2100**; la condizione ambientale n.1 non è stata ritenuta ottemperabile, le condizioni ambientali n. 2 e 7 dovranno essere ottemperate prima dell'entrata in esercizio, le condizioni ambientali n. 6 e 9 dovranno essere ottemperate in fase di esercizio.

Articolo 2

Costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento il parere C.T.S. n. 218/2023 del 31/03/2023, approvato nella seduta del 31/03/2023 e composto da n. 8 pagine al netto dell'attestazione dei presenti alla suddetta seduta, nel quale sono esposte le motivazioni della decisione di cui all'art. 1.

Articolo 3

Il presente provvedimento è rilasciato esclusivamente per le finalità di cui all'art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., sulla base delle informazioni contenute nella documentazione progettuale depositata dal proponente consultabile nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif. https://si-vvi.regione.sicilia.it/viavas - Cod. Procedura 2100*).

Articolo 4

Ai sensi dell'art. 28 comma 3 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., la verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali relative anche alle macrofasi corso d'opera e post-operam dovrà essere svolta nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione stabilite nel decreto assessoriale n. 242/Gab del 18/11/2021.

Articolo 5

Ai sensi dell'art. 28 comma 6 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., qualora successivamente all'autorizzazione del progetto, dall'esecuzione dei lavori o dall'esercizio dell'opera si accerti la sussistenza di impatti ambientali negativi, imprevisti, ulteriori o diversi, ovvero di entità significativamente superiore a quelli valutati nell'ambito del procedimento di V.I.A., comunque non imputabili al mancato adempimento delle condizioni ambientali da parte del proponente, questo Assessorato, acquisite ulteriori informazioni dal proponente o da altri soggetti competenti in materia ambientale, potrà ordinare la sospensione dei lavori o delle attività autorizzate e disporre l'adozione di opportune misure correttive.

Articolo 6

Ai sensi dell'art. 28 comma 7 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., nei casi in cui al verificarsi delle fattispecie di cui all'art. 5 emerge l'esigenza di modificare il provvedimento di V.I.A. o di stabilire condizioni ambientali ulteriori rispetto a quelle del medesimo provvedimento, questo Assessorato disporrà ai fini della riedizione del procedimento di V.I.A, l'aggiornamento dello studio di impatto ambientale e la nuova pubblicazione dello stesso, assegnando allo scopo al proponente un termine non superiore a 90 (novanta) giorni.

Articolo 7

Ai sensi dell'art. 28 comma 7-bis del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., entro i termini di validità disposti dal provvedimento di V.I.A. il proponente dovrà trasmettere a questo Assessorato la documentazione riguardante il collaudo dell'opera o la certificazione di regolare esecuzione della stessa, comprensiva di specifiche indicazioni circa la conformità della medesima opera rispetto al progetto depositato e alle condizioni ambientali prescritte.

Articolo 8

Ai sensi dell'art. 68 comma 4 della l.r. n. 21/2014 e ss.mm.ii. il presente provvedimento sarà pubblicato integralmente nel sito istituzionale di questo Assessorato, nonché per estratto nella G.U.R.S..

Ai sensi dell'art. 28 commi 2 e 8 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., il presente provvedimento sarà inoltre pubblicato integralmente, unitamente alla documentazione afferente al procedimento, nella Sezione Pubblica del Portale Regionale Valutazioni Ambientali (*rif. https://si-vvi.region.sicilia.it/vivas - Cod. Procedura 2100*).

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale entro il termine di giorni 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione o di notifica se anteriore, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Regione Siciliana entro il termine di giorni 120 (centoventi).

Palermo, 19/04/2023

FIRMATO
L'Assessore
Elena Pagana



Codice Procedura: 2100

Classifica: “*CT7_RIF9*”

Proponente: *Ditta RACO S.r.l.*

Procedimento: Procedura di Verifica di Ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. alle prescrizioni del provvedimento di VIA, reso con D.A. n. 242/Gab del 18/11/2021

OGGETTO: “*Progetto di modifica di un impianto esistente di recupero mediante compostaggio di rifiuto organico per la produzione di ammendanti in C.da Gesuiti del Comune di Belpasso*” (CT)

Parere predisposto sulla base della documentazione e delle informazioni fornite dal servizio 1 del Dipartimento Regionale Ambiente regione Siciliana e contenute sul portale regionale.

PARERE C.T.S. AMBIENTE n. 218/2023 del 31/03/2023

VISTO l'art. 91 della Legge Regionale n. 9 del 07 maggio 2015 recante “Norme in materia di autorizzazione ambientali di competenza regionale”, come integrato con l'art. 44 della Legge Regionale n. 3 del 17.03.2016;

VISTO il Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e ss.mm.ii.;

VISTO il DPR 13 06.2017 n. 120: Regolamento recante la disciplina semplificata della gestione delle terre e rocce da scavo;

VISTO il D.A. n. 207/GAB del 17 maggio 2016 – Costituzione della Commissione tecnica specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale e successive modifiche ed integrazioni;

VISTA la nota prot. 605/GAB del 13 febbraio 2019, recante indicazioni circa le modalità di applicazione dell'art. 27-bis del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.A. n. 295/GAB del 28/06/2019 che approva la “*Direttiva per la corretta applicazione delle procedure di valutazione ambientale dei progetti*”;

VISTO il D.A. n. 311/GAB del 23 luglio 2019, con il quale si è preso atto delle dimissioni dei precedenti componenti della Commissione Tecnica Specialistica (C.T.S.) e contestualmente sono stati nominati il nuovo Presidente e gli altri componenti della C.T.S.;

VISTO il D.A. n. 318/GAB del 31 luglio 2019 di ricomposizione del Nucleo di coordinamento e di nomina del vicepresidente;

VISTO il D.A. n. 414/GAB del 19 dicembre 2019 di nomina di n. 4 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti;

VISTO il D.A. n° 285/GAB del 3 novembre 2020, di nomina del Segretario della CTS;

VISTO il D.A. n. 19/GAB del 29 gennaio 2021 di nomina di nn. 5 componenti della CTS, in sostituzione di membri scaduti o dimissionari, di integrazione del Nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2100-“*Progetto di modifica di un impianto esistente di recupero mediante compostaggio di rifiuto organico per la produzione di ammendanti in C.da Gesuiti del Comune di Belpasso*” (CT);



vicepresidente.

VISTO il D.A. n. 265/GAB del 15 dicembre 2021 che regolamenta il funzionamento di C.T.S. per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale che ha sostituito il D.A. n. 57/GAB del 28 febbraio 2020, pertanto abrogato;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati della CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n. 24/GAB del 31 Gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione dei membri già nominati della CTS;

VISTO il D.A. n. 273/GAB del 29 dicembre 2021 di nomina di nn. 30 componenti ad integrazione dei membri già nominati della CTS e di nomina di ulteriori due membri del nucleo di coordinamento;

VISTO il D.A. n. 24/GAB del 31 Gennaio 2022 di nomina di n. 1 componente ad integrazione dei membri già nominati della CTS;

VISTO il D.A. n. 116/GAB del 27/05/2022 di nomina di n. 5 componenti ad integrazione dei membri già nominati di CTS;

VISTO il D.A. n° 170 del 26 Luglio 2022 con il quale è prorogato senza soluzione di continuità fino al 31 dicembre 2022 l'incarico a 21 componenti della Commissione Tecnica Specialistica per il supporto allo svolgimento delle istruttorie per il rilascio di tutte le autorizzazioni ambientali di competenza regionale, modificando, altresì, il Nucleo di Coordinamento con nuovi componenti;

VISTO il D.A. n. 310/Gab del 28 dicembre 2022 di ricomposizione del nucleo di coordinamento e di nomina del nuovo Presidente della CTS;

VISTO il D. A. 6/Gab del 13/01/2023 con il quale è stata riformulata, in via transitoria, la composizione del Nucleo di Coordinamento;

VISTO il D.A. n. 36/GAB del 14/02/2022 “Adeguamento del quadro normativo regionale a quanto disposto dalle Linee Guida nazionali sulla Valutazione di Incidenza (VINCA)” che abroga il D.A. n. 53 del 30 marzo 2007 e il D.A. n. 244 del 22 ottobre 2007;

RILEVATO che con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020 l'Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana ha approvato il Protocollo d'intesa con ARPA Sicilia, che prevede l'affidamento all'istituto delle verifiche di ottemperanza dei provvedimenti di valutazione ambientale di competenza regionale relative alle componenti: atmosfera, ambiente idrico (limitatamente agli aspetti qualitativi), suolo e sottosuolo, radiazioni ionizzanti e non, rumore e vibrazione;

VISTA e CONSIDERATA la nota prot. A.R.T.A. n. 78404 del 27/10/2022 con la quale il Servizio 1 del DRA comunica che A.R.P.A. Sicilia *non si è ad oggi pronunciata nonostante il 21/09/2022 sia decorso il termine di 30 (trenta)giorni allo scopo previsto dall'art. 3 del protocollo d'intesa stipulato il 06/02/2020 e approvato con D.D.G. n. 195 del 26/03/2020*, e che pertanto la C.T.S. dovrà esprimersi anche in merito



all'ottemperanza alle condizioni ambientali affidate all'Agenzia;

LETO il citato protocollo d'intesa e le allegate Linee-guida per la predisposizione dei quadri prescrittivi;
VISTA la nota prot. A.R.T.A. n. 60359 del 09/08/2022 con la quale il Proponente ha trasmesso l'attivazione della procedura di verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. per il progetto in oggetto alle condizioni ambientali del D.A. n.242/Gab del 18/11/2021;

CONSIDERATO che il Servizio 1 del DRA con nota prot. 62046 del 22/08/2022 ha comunicato procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e avvio del procedimento;

VISTO il sollecito da parte del proponente di cui al prot. n. 77538 del 25/10/2022;

VISTA la nota del Servizio 1 recante "Richiesta adempimenti per verifica di ottemperanza condizione ambientale n. 8", giusta nota prot. DRA n. 78404 del 27/10/2022;

LETTI i seguenti elaborati caricati sul portale regionale:

- RELAZIONE TECNICA DI OTTEMPERANZA
- CONDIZIONE AMBIENTALE 3: RELAZIONE OPERE DI MITIGAZIONE
- CONDIZIONE AMBIENTALE 3: PLANIMETRIA PIANTUMAZIONI - STATO DI FATTO E ...
- CONDIZIONE AMBIENTALE 3: PARTICOLARI PIANTUMAZIONI
- CONDIZIONE AMBIENTALE 3: PIANO MANUTENZIONE PIANTUMAZIONI
- CONDIZIONE AMBIENTALE 4: DOCUMENTAZIONE PRESCRIZIONI PRECEDENTI
- CONDIZIONE AMBIENTALE 5: PIANO AMBIENTALE DI CANTIERIZZAZIONE
- CONDIZIONE AMBIENTALE 5: PIANO DI CANTIERIZZAZIONE - TAVOLA GRAFICA
- CONDIZIONE AMBIENTALE 8: PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE
- DICHIARAZIONE ELENCO PROFESSIONISTI
- DICHIARAZIONE VERIDICITA' E COMPLETEZZA ELABORATI
- ELENCO ELABORATI

CONSIDERATO che il progetto riguarda la modifica sostanziale dell'impianto esistente di "recupero mediante compostaggio di rifiuto organico per la produzione di ammendanti", autorizzato con D.D.G. 604 del 17/05/2017, mediante l'introduzione del processo di digestione anaerobica finalizzato alla valorizzazione del biometano prodotto.

VISTO il D.A. 242/GAB del 18/11/2021 recante giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il progetto di cui all'oggetto dettando le seguenti condizioni ambientali:

Condizione ambientale n. 1: *Si autorizza la realizzazione degli impianti di digestione anaerobica e upgrading del biogas per una capacità annua massima pari a 177.000 t. In forza del Regolamento UE 2019/1009/UE, non saranno ammessi in impianto i fanghi di depurazione, i fanghi industriali i cui codici EER sono attualmente autorizzati. Poiché l'eliminazione dei fanghi comporta una rimodulazione delle quantità di rifiuti appartenenti a ciascuna categoria dell'EER, il Proponente dovrà trasmettere le quantità conclusivamente definite associate a ciascuna categoria.*



Condizione ambientale n. 2: Il Proponente dovrà trasmettere idonea documentazione attestante la titolarità del flusso dei rifiuti per i quantitativi aggiuntivi richiesti, si chiede di fornire riscontro prima dell'avvio dell'impianto. Il proponente dovrà trasmettere, in relazione all'aumento richiesto di rifiuti da trattare, il nulla osta della SRR territorialmente competente che dovrà esprimersi nell'ambito delle competenze che la L.R. 9/2010 le attribuisce e in particolare nell'ambito della coerenza con le previsioni del Piano d'Ambito.

Condizione ambientale n. 3: Dovranno essere presentati degli elaborati progettuali specifici per le opere a verde di mitigazione, che comprendano elaborati planimetrici e sezioni con sesti di impianto e il piano di manutenzione delle stesse, che preveda un periodo di monitoraggio per almeno 5 anni dalla messa a dimora;

Condizione ambientale n. 4: Il Proponente dovrà trasmettere copia del verbale di CdS di AIA ai fini della verifica dell'avvenuta ottemperanza delle prescrizioni del DDG 604/2017 e fornire altresì documentazione comprovante l'ottemperanza del Provvedimento di VIA Prot. n. 15137 del 02.04.2014;

Condizione ambientale n. 5: Il Proponente dovrà trasmettere un piano ambientale della cantierizzazione in cui far confluire e meglio codificare le procedure di gestione del cantiere con specifico riferimento alle mitigazioni ambientali.

Condizione ambientale n. 6: Rispetto al compost in uscita dall'Impianto:

- il compost prodotto dovrà rientrare nella categoria di ammendante, nel rispetto dei requisiti e delle caratteristiche stabilite non solo dall'allegato 2 del D.Lgs. 75/2010 e successive modifiche e integrazioni, ma anche e primariamente dal Reg. (CE) 2019/1009/UE;
- è escluso l'utilizzo per agricoltura biologica. Prima della messa in esercizio dovranno essere indicate le forme e le modalità per garantire che il compost sia destinato per gli usi appropriati alle proprie specifiche, prevedendo incentivi economici (accordi con: produttori agricoli, aziende florovivaistiche o con consorzi di questi, azienda foreste demaniali, distribuzione gratuita alla cittadinanza, etc.), con espresso divieto di smaltimento in discarica di questo materiale.

Condizione ambientale n. 7: Il proponente dovrà dare evidenza di aver trasmesso il Piano d' emergenza interno al Prefetto; così che il Prefetto, d'intesa con le Regioni e con gli Enti locali interessati, possa predisporre il Piano di emergenza esterna all'impianto.

Condizione ambientale n. 8: Il proponente dovrà trasmettere il PMA aggiornato secondo le indicazioni di ARPA. Per ciascuna fase di monitoraggio, dovrà essere trasmessa ad ARPA e al Servizio I dell'ARTA comunicazione di inizio delle attività e relativo cronoprogramma. Al termine delle campagne di misura dovranno essere trasmessi i relativi rapporti di campagna e relazioni di fase.

Condizione ambientale n. 9: Al termine dei lavori dovrà essere trasmessa una relazione ed adeguata documentazione fotografica di quanto realizzato, con allegata planimetria con i punti di ripresa e attestazione da parte del direttore dei lavori dell'avvenuta ottemperanza a tutto quanto prescritto.

CONSIDERATO che, con il parere della Sottocommissione Ambiente S1 n. 59 del 14/11/2022, la scrivente CTS in merito all'ottemperanza delle 9 condizioni ambientali di cui alla D.A. 242/GAB del 18/11/2021 ha ritenuto che:

- La condizione ambientale n. 1 non è ottemperabile;
- La condizione ambientale n. 5 risulta ottemperata;
- Le condizioni ambientali n.4 e 8 sono parzialmente ottemperata;
- Le condizioni ambientali n. 2 e 7 non sono ottemperabili in tale fase e dovranno essere ottemperate



prima dell'entrata in esercizio;

- *Le condizioni ambientali nn 6 e 9 non sono ottemperabili in tale fase e dovranno essere ottemperate in fase di esercizio.*

VISTA la nota del Servizio 1 di cui al prot. DRA n.83687 del 17/11/2022 con la quale è stato trasmesso il parere di CTS;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 83904 del 18/11/2022 con la quale il proponente fornisce precisazioni in merito alla condizione ambientale n 8;

VISTA la nota del Servizio 1 di cui al prot. DRA n.84691 del 22/11/2022 con la quale vengono richieste integrazioni;

VISTA la nota acquisita al prot. DRA n. 92141 del 21/12/2022 con la quale il proponente trasmette le integrazioni richieste;

LETTI i seguenti documenti costituenti l'integrazione di cui alla nota prot. DRA n. 92141 del 21/12/2022:

- ✓ NOTA DI TRASMISSIONE INTEGRAZIONI
- ✓ CONDIZIONE AMBIENTALE 4: QUADRO SINOTTICO PRESCRIZIONI VIA
- ✓ CONDIZIONE AMBIENTALE 4: PROVVEDIMENTO DI VERIFICA VIA DI CUI ALLA NOTA PROT. N. 15137 DEL 02/04/2014
- ✓ CONDIZIONE AMBIENTALE 8 - CORRISPONDENZA CON ARPA SICILIA E DRA
- ✓ CONDIZIONE AMBIENTALE 8: PIANO DI MONITORAGGIO AMBIENTALE (REV1)
- ✓ RELAZIONE TECNICA DI OTTEMPERANZA (REV1)

CONSIDERATO che dall'esame della documentazione caricata sul portale regionale è possibile rilevare quanto segue:

Condizione ambientale n. 3: *Dovranno essere presentati degli elaborati progettuali specifici per le opere a verde di mitigazione, che comprendano elaborati planimetrici e sezioni con sesti di impianto e il piano di manutenzione delle stesse, che preveda un periodo di monitoraggio per almeno 5 anni dalla messa a dimora;*

CONSIDERATO che il Proponente ai fini dell'ottemperanza alla Condizione Ambientale n. 3 ha trasmesso gli elaborati: (i) Relazione opere di mitigazione (ii) planimetria piantumazioni – Stato di fatto e di progetto; (iii) particolari piantumazioni; (iv) piano di manutenzione delle piantumazioni;

CONSIDERATO che il progetto presentato prevede che la sistemazione del verde rispecchi i criteri estetici-paesaggistici integrandosi in un quadro vegetale rappresentato principalmente da specie autoctone, creando diverse unità estetiche caratterizzate da forme geometriche regolari e diversi contrasti cromatici. La piantumazione interessa una superficie a verde di circa 5.700 mq. Le sistemazioni di specie arboree e arbustive autoctone, oltre alla realizzazione di un paesaggio agrario, caratterizzato dalle specie tipiche del



territorio (*Carrubi, Ulivi, Agrumi*), prevede la messa a dimora di alcune essenze tipiche della macchia mediterranea (*Lentisco, Mirto, Asparago, Assenzio, Palma nana, Erica*) utilizzando un sesto di impianto non regolare con spazi aperti e gruppi di alberi e cespugli. Le specie arbustive, distribuite uniformemente sull'intera area sono state individuate con criteri naturalistici, faunistici e paesaggistici. Per garantire l'atteggiamento e lo sviluppo delle aree a verde è prevista, oltre la prima irrigazione eseguita contestualmente alle opere di messa a dimora, la realizzazione di un impianto di irrigazione comprensivo diale gocciolanti e la predisposizione di un piano di manutenzione del verde al fine di consentire il raggiungimento dello scopo del progetto e la conservazione nel tempo. In detto piano sono stati previsti gli interventi necessari per la corretta manutenzione delle varie tipologie di verde con indicazione delle tempistiche e delle tecniche di esecuzione dei lavori, suddivisi in operazioni di ordinaria manutenzione(annuali) e lavori straordinari da eseguire "una tantum" o solo in particolari situazioni (abbattimenti, trattamenti antiparassitari, spostamenti di piante, sostituzione di piante morte o fortemente deperite)....Il periodo di garanzia di attecchimento è di 5 cicli vegetativi (5 anni); concluso il periodo di garanzia, trattandosi di materiale vivo, sarà necessario predisporre un adeguato programma annuale di manutenzione che dovrà rispondere alle peculiari condizioni in cui si troverà il materiale vegetale. L'atteggiamento si intende avvenuto quando, all'atto del collaudo, le piante si presentino sane e in buono stato vegetativo;

CONSIDERATO che è prevista la messa a dimora di complessive 550 essenze: (i) 95 unità di carrubo; (ii) 86 unità di olivastro; (iii) 16 unità di Arancio; (iv) 14 unità di Palma piana; (v) 63 unità di Mirto; (vi) 62 unità di Erica arborea; (vi) 82 unità di Lentisco; (vii) 81 unità di Asparago selvatico; (viii) 51 unità di Assenzio aromatico;

CONSIDERATO che in sintesi il progetto di mitigazione con opere a verde prevede nuove superfici a verde nelle aree non destinate all'impianto mediante la creazione, fra l'altro, di un orto didattico raggiungibile attraverso un percorso pedonale per accogliere le scolaresche e sensibilizzare i visitatori alle politiche di economia circolare sul riutilizzo dei rifiuti e sulla valorizzazione del rifiuto come risorsa; e l'integrazione delle aree perimetrali, ove possibile, con alberi di alto fusto come il carrubo e l'olivastro;

VALUTATO, per quanto sopra, che la Condizione Ambientale n. 3 è ottemperata.

Condizione ambientale n. 4: Il Proponente dovrà trasmettere copia del verbale di CdS di AIA ai fini della verifica dell'avvenuta ottemperanza delle prescrizioni del DDG 604/2017 e fornire altresì documentazione comprovante l'ottemperanza del Provvedimento di VIA Prot. n. 15137 del 02.04.2014;

CONSIDERATO che il Proponente rappresenta che il verbale delle operazioni di collaudo dell'impianto prot. 0059375 redatto da ARPA Sicilia con la collaborazione della Città Metropolitana di Catania (2°Dipartimento gestione tecnica) le cui operazioni sono iniziate il 30/10/2018 e terminate il 30/09/2020 ripercorre pedissequamente la verifica di ottemperanza delle 76 prescrizioni del DDG 604/2017. Le 2 prescrizioni contenute nel citato verbale (cfr pag 48/48) sono state ottemperate all'interno dei sei mesi concessi, giusta comunicazione allegata del 30/03/2021. A completamento della richiesta si può affermare che le prescrizioni contenute nel Provvedimento di VIA Prot. n. 15137 del 02.04.2014 sono state riflesse e

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2100-“Progetto di modifica di un impianto esistente di recupero mediante compostaggio di rifiuto organico per la produzione di ammendanti in C.da Gesuiti del Comune di Belpasso” (CT);



contenute nel successivo provvedimento AIA DDG 604/2017 del 17/5/2017 a cui è seguito il citato verbale ARPA del 30/9/2020 prot. 0059375.

CONSIDERATO che il Proponente trasmette copia del verbale ARPA del 30/09/2020 che ratifica l'ottemperanza alle prescrizioni del DDG 604/2017, si **PRENDE ATTO**, secondo quanto affermato dal Proponente, che *le prescrizioni contenute nel Provvedimento di VIA Prot. n. 15137 del 02.04.2014 sono state riflesse e contenute nel successivo provvedimento AIA DDG 604/2017 del 17/5/2017 a cui è seguito il citato verbale ARPA del 30/9/2020 prot. 0059375;*

CONSIDERATO che, a seguito del parere della Sottocommissione Ambiente n. 59/2022 del 14/11/2022, nella RELAZIONE TECNICA DI OTTEMPERANZA (REV1) rappresenta che *le prescrizioni contenute nel Provvedimento di VIA Prot. n. 15137 del 02.04.2014 sono state riflesse e contenute nel successivo provvedimento AIA DDG 604/2017 del 17/5/2017 a cui è seguito il citato verbale ARPA del 30/9/2020 prot. 0059375* è stato elaborato un cruscotto sintetico che riporta pedissequamente le prescrizioni contenute nel Provvedimento di VIA Prot. n. 15137, e le corrispondenti prescrizioni AIA DDG 604/2017 del 17/5/2017 che sono state ottemperate giusto verbale ARPA del 30/9/2020 prot. 0059375. Per quanto riguarda la prescrizione n. 1 del Provvedimento di VIA Prot. n. 15137 relativa ai “percorsi dei mezzi adibiti al trasporto su gomma dei rifiuti in entrata e in uscita dall’impianto”, effettivamente non contenuta esplicitamente nel verbale ARPA, è stato redatto l’elaborato grafico “RS07 EPD 0004 I 1 Condizione ambientale 4 : verifica prescrizioni di VIA” che visualizza i percorsi dei mezzi per il trasporto dei rifiuti in entrata e uscita dall’impianto, sovrapposto ai vincoli regionali e fuori dai centri abitati.

CONSIDERATO che il proponente ha prodotto un’apposita tavola grafica con la rappresentazione dei percorsi dei mezzi per il trasporto dei rifiuti in entrata e uscita dall’impianto, sovrapposta ai vincoli regionali e fuori dai centri abitati.

CONSIDERATO e VALUTATO che il proponente ha prodotto un elaborato sinottico delle corrispondenze delle prescrizioni di VIA alle prescrizioni AIA, con le relative indicazioni del verbale di ispezione ARPA del 30.09.2020, da cui risultano ottemperate le prescrizioni VIA nn. 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 12, 13, 14, 15;

CONSIDERATO e VALUTATO che, in merito alla prescrizione di VIA n. 11, il proponente riporta che la stessa non è completamente verificabile. *Il personale ARPA ha proceduto alla verifica delle caratteristiche merceologiche del compost in data 4/12/2017. Si allegano i rapporti di prova relativi ai lotti prodotti dal gestore durante l’anno 2018 (All.9). Non risulta invece operativo un monitoraggio dei lotti a fine ACT o a fine maturazione che dimostri la raggiunta stabilità biologica;*

VALUTATO quanto prodotto, la condizione ambientale n.4 è ottemperata.

Condizione ambientale n. 8: *Il proponente dovrà trasmettere il PMA aggiornato secondo le indicazioni di ARPA. Per ciascuna fase di monitoraggio, dovrà essere trasmessa ad ARPA e al Servizio 1 dell’ARTA comunicazione di inizio delle attività e relativo cronoprogramma. Al termine delle campagne di misura dovranno essere trasmessi i relativi rapporti di campagna e relazioni di fase.*

CONSIDERATO che il Proponente ha trasmesso il Piano di Monitoraggio Ambientale revisionato a seguito del parere della Sottocommissione Ambiente n. 59/2022 del 14/11/2022;

CONSIDERATO che il PMA risulta corredata delle prove già effettuate dalla RACO a seguito della nota ARPA del 12/5/2022 prot. N. 0025113;

CONSIDERATO che il proponente ha trasmesso la corrispondenza intercorsa sull’argomento con ARPA

Commissione Tecnica Specialistica – CP 2100-“*Progetto di modifica di un impianto esistente di recupero mediante compostaggio di rifiuto organico per la produzione di ammendanti in C.da Gesuiti del Comune di Belpasso*” (CT);



**REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA**
Assessorato Territorio e Ambiente
**Commissione Tecnica Specialistica
per le autorizzazioni ambientali**
di competenza Regionale [L.r. n. 9/2015, art. 91]

Sicilia e Servizio 1 del DRA;

CONSIDERATO che il PMA contiene le fasi, gli indicatori da monitorare, le frequenze ed è stato redatto sulla base delle LG ISPRA;

CONSIDERATO che, riguardo alla qualità dell'aria, sono state effettuate misurazioni dei parametri previsti a Maggio e Luglio del 2022;

VALUTATO che, riguardo alle emissioni diffuse, come indicato da ARPA nel verbale del 12.05.2022, nel 1° Trimestre 2023 e prima dell'inizio dei lavori è prevista una terza misurazione con la quale sarà conclusa la campagna di monitoraggio AO, della durata totale pari a 8 settimane. La nuova misura prevista prima dell'avvio dei lavori, come da nota del C.T.S. del 14.11.2022, includerà anche i parametri previsti nella fase CO e PO. Inoltre, come riportato nel Parere ARPA Palermo prot. 0027250/2021 del 28/05/2021, oltre che a monte e a valle rispetto alla direzione del vento verrà monitorato un terzo punto presso un recettore prossimo allo stabilimento dove effettuare le stesse determinazioni di cui sopra individuato presso il rifornimento ENI – ristorante Alphio's Garden;

VALUTATO quanto prodotto, la condizione ambientale n.8 è ottemperata per la fase di progettazione.

La Commissione Tecnica Specialistica per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

Tutto ciò VISTO, CONSIDERATO E VALUTATO

RITIENE

in merito alle condizioni ambientali del D.A. 242/GAB del 18/11/2021 recante giudizio di compatibilità ambientale ai sensi dell'art. 25 del D. Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii., per il “*Progetto di modifica di un impianto esistente di recupero mediante compostaggio di rifiuto organico per la produzione di ammendanti in C. da Gesuiti del Comune di Belpasso*”

- la condizione ambientale n. 1 non ottemperabile;
- le condizioni ambientali nn. 3, 4 e 5 ottemperate;
- la condizione ambientale n.8 ottemperata per la fase di progettazione.
- Le condizioni ambientali n. 2 e 7 non ottemperabili in tale fase e dovranno essere ottemperate prima dell'entrata in esercizio;
- Le condizioni ambientali nn. 6 e 9 non ottemperabili in tale fase e dovranno essere ottemperate in fase di esercizio.



Repubblica Italiana
Regione Siciliana

Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

ATTESTAZIONE PRESENZA DEI COMPONENTI

ADUNANZA DEL 31.03.2023

COMMISSIONE TECNICA SPECIALISTICA

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale

1.	TROMBINO Giuseppe (Presidente)	PRESENTE
2.	ABRAMO Anna (Vice Presidente)	PRESENTE
3.	PATANELLA VITO (Segretario)	PRESENTE
4.	AIELLO Tommaso (Nucleo)	PRESENTE
5.	SPINELLO Daniele Antonino (Nucleo)	PRESENTE
6.	VERSACI Benedetto (Nucleo)	PRESENTE
7.	ARCURI Emilio	PRESENTE
8.	BENDICI Salvatore	PRESENTE
9.	BONACCORSO Angelo	PRESENTE
10.	CALDARERA Michele	PRESENTE
11.	CAMMISA Maria Grazia	PRESENTE
12.	CILONA Renato	PRESENTE
13.	CUCCHIARA Alessandro	PRESENTE
14.	DAPARO Marco	PRESENTE



Repubblica Italiana
Regione Siciliana

Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

15.	DIELI Tiziana	PRESENTE
16.	DOLFIN Sergio	PRESENTE
17.	GATTUSO Salvatore	PRESENTE
18.	GERACI massimo	PRESENTE
19.	ILARDA Gandolfo	PRESENTE
20.	LA FAUCI Dario	PRESENTE
21.	LIPARI Pietro	PRESENTE
22.	LIVECCHI Giuseppe	PRESENTE
23.	LO BIONDO Massimiliano	PRESENTE
24.	MAIO Pietro	PRESENTE
25.	MARTORANA Giuseppe	PRESENTE
26.	MASTROJANNI Benedetto Marcello	PRESENTE
27.	MIGNEMI Giuliano Giuseppe Giovanni	PRESENTE
28.	MODICA Dario	PRESENTE
29.	MORABITO Anna	PRESENTE



Repubblica Italiana
Regione Siciliana

Assessorato Territorio e Ambiente

Commissione Tecnica Specialistica

per le autorizzazioni ambientali di competenza regionale legge regionale n. 9 del 2015, art. 91

30.	PANTALENA Alfonso	PRESENTE
31.	PEDALINO Andrea	PRESENTE
32.	SACCO Federica	PRESENTE
33.	SALADINO Salvatore	PRESENTE
34.	SAVERINO Arcangela Maria	PRESENTE

Il sottoscritto, preso atto delle autocertificazioni rilasciate dai componenti presenti in video conferenza e constatata la presenza fisica di tutti gli altri ai sensi dell'art. 46 D.P.R.28 dicembre 2000 n. 445, nonché del verbale della riunione del 31.03.2023, attesta il voto dai componenti espresso e verbalizzato e la presenza e l'assenza degli stessi.

Il Segretario Coordinatore

Avv. Vito Patanella

VITO
PATANELLA

Firmato digitalmente
da VITO PATANELLA
Data: 2023.04.04
13:00:30 +02'00'